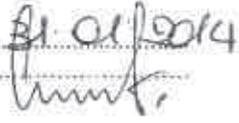


C_1433 COMUNE DI TRISSINO		
U.O.R.	15 GEN. 2014	R.P.A.
Prot. n.	689	
Anno	Tit.	Cl. Fasc.

COMUNE DI TRISSINO
PROVINCIA DI VICENZA

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 24 DEL 31.01.2014
FIRMA 

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

OGGETTO: "Realizzazione pista ciclo pedonale lungo la S.P. n. 89 – Via Pranovi"
(CUP J63B1200018002)

IMPRESA: Grotto Alvise & C. S.n.c., con sede in Via Proa, 21 – 36040 Malo (VI)

CONTRATTO: in data 12/09/2013 N. Rep. 1644, registrato ad Valdagno (VI) il 19/09/2013
al n. 369 serie 1T

PROGETTISTA e DD. LL.: Dr. Ing. Ferruccio Zecchin



Comune di Trissino	
1914	1915
1916	
1917	
1918	
1919	
1920	
1921	
1922	
1923	
1924	
1925	
1926	
1927	
1928	
1929	
1930	
1931	
1932	
1933	
1934	
1935	
1936	
1937	
1938	
1939	
1940	
1941	
1942	
1943	
1944	
1945	
1946	
1947	
1948	
1949	
1950	
1951	
1952	
1953	
1954	
1955	
1956	
1957	
1958	
1959	
1960	
1961	
1962	
1963	
1964	
1965	
1966	
1967	
1968	
1969	
1970	
1971	
1972	
1973	
1974	
1975	
1976	
1977	
1978	
1979	
1980	
1981	
1982	
1983	
1984	
1985	
1986	
1987	
1988	
1989	
1990	
1991	
1992	
1993	
1994	
1995	
1996	
1997	
1998	
1999	
2000	
2001	
2002	
2003	
2004	
2005	
2006	
2007	
2008	
2009	
2010	
2011	
2012	
2013	
2014	
2015	
2016	
2017	
2018	
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
2024	
2025	



Premesso che:

- in data 11.06.2012 è stato sottoscritto un accordo di programma tra il Comune di Trissino ed il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, relativo alla realizzazione di una pista ciclo pedonale, rete fognaria acque bianche ed opere accessorie lungo la SP 89 in Comune di Trissino (registro n. 19/2012);
- l'accordo di cui sopra ha fatto propria la bozza di progetto preliminare redatta dal Consorzio, relativa alla realizzazione di una pista ciclo pedonale, rete fognaria acque bianche ed opere accessorie lungo la SP 89 in Comune di Trissino e prevede che l'opera sarà finanziata dalla Regione Veneto per mezzo del Soggetto attuatore Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;
- in attuazione dell'accordo di programma sopra richiamato, il Comune di Trissino ha previsto nel programma annuale dei lavori 2012, di cui al D.Lgs. 163/2006, l'intervento di "Realizzazione pista ciclo - pedonale lungo la S.P. 89 - via Pranovi - CUP J63B12000180002" per l'importo complessivo di € 560.000,00; il cui incarico di progettazione, direzione lavori e coordinatore per la sicurezza è stato affidato all'Ing. Zecchin Ferruccio di Chiampo (VI);
- l'intervento, sopra richiamato, consiste indicativamente nella realizzazione di una pista ciclo pedonale, mediante tombinamento del canale posto a lato strada S.P. 89 - via Pranovi;
- la Società Alto Vicentino Servizi, che gestisce il servizio idrico integrato, ha inserito fra gli interventi previsti nel Piano investimenti anno 2012 anche le opere di realizzazione della rete fognaria di acque nere lungo la strada oggetto di intervento, per un importo di € 120.000,00;
- con deliberazione di Giunta n. 176 del 03.12.2012 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 29.11.2012, il Comune di Trissino e A.V.S., rispettivamente, hanno approvato la bozza di un protocollo d'intesa;
- il progettista e direttore dei lavori, individuato dal Comune di Trissino, in accordo con le parti, nella predisposizione del progetto ha tenuto conto delle esigenze esecutive e contabili dei due Enti, in merito alla suddivisione delle rispettive competenze;
- il progetto integrato, comprensivo delle opere di pista ciclo pedonale e opere accessorie e della fognatura nera, avrà un costo complessivo di € 680.000,00 di cui € 560.000,00 per l'intervento relativo alla pista ciclo pedonale ed € 120.000,00 per l'intervento di fognatura nera;
- il progetto è stato sviluppato in due linee di finanziamento, nel rispetto degli accordi tra i due Enti, e i relativi quadri economici fanno capo alle risorse del Comune e di A.V.S. in modo distinto, considerato anche che, per la società A.V.S., l'IVA non costituisce un costo in quanto detraibile.
- con Contratto n° 1644 di repertorio del 12/09/2013, registrato ad Valdagno (VI) il 19/09/2013 al n. 369 serie 1T, i lavori in oggetto sono stati appaltati all'Impresa Grotto Alvise & C. S.n.c., con sede in Via Proa, 21 - 36040 Malo (VI), per un importo a base d'asta di € 470.650,58 (quattrocentosettantamila seicentocinquanta/58) inclusi gli oneri per la sicurezza calcolati in € 20.400,00 (ventimilaquattrocento/00);



- il verbale di consegna lavori è stato redatto in data 22/07/2013, i giorni entro i quali i lavori dovevano essere completati è di 150, quindi il termine utile finale era quello del 19/12/2013;
- i lavori vennero sospesi per complessivi 31 giorni come da verbale di sospensione in data 20/09/2013 e di ripresa in data 21 ottobre 2013 per cui il termine utile finale per completare i lavori è il 19/01/2014.

Durante l'esecuzione delle lavorazioni si sono verificate alcune situazioni e/o rinvenimenti imprevisti e non prevedibili nella fase progettuale accertati con vari sopralluoghi, anche dal R.U.P., che hanno comportato la stesura della presente perizia suppletiva e di variante, in quanto rientra ai sensi dell'art. 132 comma 1, lettera b e c) "cause impreviste e imprevedibili del D.Lgs. 163/2006. Con la perizia suppletiva e di variante si prevede anche l'inserimento di 7 (sette) nuovi prezzi, con un aumento di spesa pari al 19,458%, superiore al 5% dell'importo contrattuale e al quinto d'obbligo di cui all'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, usufruendo del ribasso d'asta;

Le situazioni impreviste ed imprevedibili avvenute si possono così riassumere:

A) Opere in carico al Comune di Trissino

1) Situazioni riconducibili a quanto previsto dal D.Lgs. 163, art. 132, comma 1, lett. B;

Durante l'esecuzione delle opere su Via Pranovi è notevolmente aumentato il traffico veicolare, anche pesante, su Via Postale Vecchia e sulla laterale Via delle Tezze in quanto con questa deviazione veniva alleggerito il traffico sulla strada Provinciale. Questo però ha causato notevoli problemi al manto stradale, provocando danneggiamenti vari al manto bituminoso e cedimenti delle caditoie stradali. Si deve quindi prevedere la rimessa in sagoma del fondo stradale con apposite bonifiche, rifacimento di parte del sottofondo, stesura di bynder, rifacimento del manto bituminoso con messa in quota dei pozzetti e rifacimento della segnaletica orizzontale.

2) Situazioni riconducibili a quanto previsto dal D.Lgs. 163, art. 132, comma 1, lett. C;

Lungo Via Pranovi, sul lato ove è prevista la pista ciclopedonale, si sono riscontrati degli allacciamenti della rete metano ad una quota diversa rispetto a quella segnalata dall'Ente gestore, ed inoltre la tubazione principale di media pressione, posta sulla banchina della strada, non correva parallela alla strada come segnalato. Durante gli scavi abbiamo infatti riscontrato varie sinuosità della stessa che la portavano verso il fossato riducendo lo spazio necessario per la posa dello scatolare. Alla luce di questo ci si è prontamente attivati per verificare la possibilità di uno spostamento sia degli allacci che della tubazione principale. Mentre per i primi si è riusciti a risolvere il problema nel mese di sospensione dei lavori, per la tubazione principale necessitava un intervento molto oneroso e con notevole allungamento dei tempi di fermo cantiere. Alla luce di questo ci siamo recati presso il Consorzio Alta Pianura Veneta insieme con il R.U.P. e l'Assessore ai LL.PP. dove abbiamo concordato di invertire la posizione tra scatolare e tubazione in cemento, ossia portando lo scatolare sul lato verso Montecchio Maggiore e posizionando la tubazione diam. 60 sotto la pista ciclopedonale. Questo ci avrebbe permesso di effettuare l'opera senza spostare la rete del metano, rispettando comunque la situazione idraulica della zona e senza fermi cantiere. Questo chiaramente comporterà delle lievi modifiche alle quantità relative alle tubazioni, ai pozzetti di ispezione, allo scatolare, nonché agli scavi ed alle opere di ripristino.



B) Opere in carico della Società Alto Vicentino Servizi

- 1) La A.V.S. è l'Ente che gestisce la rete fognaria acque nere e la rete dell'acquedotto. Come noto Via Pranovi è parallela a Via delle Tezze, arteria centrale delle recente zona produttiva di Trissino, zona che stenta a partire ed ha problemi da un punto di vista idraulico per garantire idonea portata e pressione alla rete dell'acquedotto a fini antincendio. Il progetto già prevedeva la realizzazione di una nuova tubazione per la rete dell'acquedotto da mm. 63, alla luce di queste problematiche e risolvere in tempi brevi il problema legato alla sicurezza della aziende, la A.V.S. ha ritenuto necessario sostituire la prevista tubazione della nuova rete dell'acquedotto con una da 90 mm. in modo da diventare una linea dorsale della zona produttiva ed assicurare così una idonea portata e pressione alla rete antincendio delle aziende ad essa collegate. Questo naturalmente ha comportato un aggravio del costo della tubazione, si dovrà inoltre prolungare la rete fino all'inizio della nuova pista ciclabile verso la rotatoria grande, con conseguente aumento delle quantità di tubazioni, scavo, ripristini vari, manti di finitura, pozzetti, saracinesche, etc. Si è inoltre deciso, per evitare la concomitanza di personale AVS nel cantiere di altra impresa, di far effettuare a quest'ultima gli allacciamenti di utenza di acquedotto originariamente previsti tra le somme a disposizione.
- 2) Nell'esecuzione della rete fognaria inoltre si è appurato che alcune utenze private non erano allacciate alla rete delle acque nere per cui si prevede di effettuare due brevi tratti, uno in corrispondenza della strada privata (proprietà Bicego e altri), dopo la stazione di sollevamento, in modo da portare all'esterno delle proprietà private la tubazione e permettere così ulteriori estensioni future della rete, e l'altro sulla stradina in ghiaia perpendicolare a via Pranovi per collegare una abitazione dietro alle case poste lungo il fronte stradale.
- 3) Tutte queste piccole differenze, a volte in più altre in meno, sono meglio evidenziate nel quadro comparativo allegato.

Alla luce di quanto sopra si è resa necessaria la redazione di n. 7 nuovi prezzi, quattro relativi a lavori di competenza della A.V.S. e tre relativi a lavori di competenza del Comune di Trissino.

Agli effetti fiscali si dichiara che l'introduzione dei lavori suppletivi e di variante di cui sopra modifica l'importo complessivo dei lavori appaltati con il Contratto principale, riportato in premessa, con un aumento della somma appaltata di € 91'579,42 (novantunomila-cinquecentosettantanove/42), pari ad un aumento del 19,458%, somma recuperata comunque con l'importo derivante dal ribasso d'asta e dalle somme a disposizione.

L'importo complessivo dei lavori rimane infatti invariato.

L'aumento della somma appaltata è per € 73'485,68 (settantatremilaquattrocento-ottantacinque/68) a carico del Comune di Trissino ed € 18'093,74 (diciottomilanovantatre/74) a carico della Società Alto Vicentino Servizi S.p.A.

Alla luce di tutto questo il quadro economico dei lavori viene variato come meglio riportato nel quadro comparativo allegato.

Si precisa inoltre che i documenti di perizia qui allegati sono gli stessi presentati ad AVS in data 10/12/2013 relativi alla parte di loro competenza.

Chiampo, 14 gennaio 2014

Dr. Ing. Ferruccio Zecchin



